

\_Lettera\_N\_0910

Al giovane marchese Antonio Gerini

Torino, 21 aprile 1866

Benemerito Sig. Marchesino,

Nella sua carità, calcando le vestigia del pio di Lei genitore, fece offerta di cinquecento franchi per continuare i lavori della Chiesa di Maria Ausiliatrice. Io le professo la più sentita mia gratitudine e nel desiderio di fare qualche cosa che le possa tornare di gradimento faremo lunedì un servizio religioso secondo la pia di Lei intenzione.

Pertanto il 23 del corrente mese io dirò la S. Messa, i nostri giovani faranno la santa comunione, reciteranno la corona e ciò tutto secondo che ella vorrà offerire al Signore.

Spero che questo segno di nostra gratitudine le tornerà gradito e che la Santa Vergine spanderà dal cielo copiose benedizioni sopra di Lei e sopra tutta la venerata sua famiglia.

I medesimi sentimenti espressi in questo foglio la prego volerli estendere e farli gradire dalla signora di Lei, cui pure auguro di cuore ogni benedizione celeste.

La Santa Vergine ci scampi da ogni male e la grazia di nostro Signore Gesù Cristo sia sempre con noi. Amen.

Mi creda con pienezza di stima

Di V. S. B.

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.

N.B. Al giorno 24 faremo pari servizio religioso secondo l'intenzione della signora di Lei moglie.